

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA II "EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE" DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. G09578 del 10 luglio 2017, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area II "Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile" dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile le cui funzioni consistono in:

- Provvedere, in relazione a situazioni emergenziali previste o in atto, al necessario coordinamento delle attività con i Responsabili del Ministero dell'Interno, della Prefettura e del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
- provvedere alla direzione e gestione della Sala Operativa Regionale con il coordinamento e la gestione degli interventi di emergenza e soccorso in ambito regionale, nazionale ed internazionale, attivando le Organizzazioni di volontariato di protezione civile;
- provvedere, in relazione a situazioni emergenziali previste o in atto, all'allertamento delle Strutture del Sistema Regionale di Protezione Civile;
- curare il coordinamento operativo della Colonna Mobile Regionale provvedendo, in caso di emergenza o necessità, all'attivazione;
- provvedere al monitoraggio del territorio in relazione a situazioni di emergenza;
- provvedere al coordinamento delle attività di antincendio boschivo con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e gli altri soggetti del Sistema Integrato di Protezione civile (ed i Carabinieri Forestali), ed alla gestione della flotta aerea regionale;
- provvedere alla attivazione ai sensi del D.P.R. 194/2001 e alla liquidazione dei benefici derivanti;
- curare, con il supporto dell'Area Affari Generali, le procedure relative agli aspetti logistici e di approvvigionamento, agli acquisti di beni e servizi necessari alla piena e continuativa operatività della Sala Operativa che richiedono specifiche competenze tecniche, non rientranti nella competenza della Direzione regionale Centrale Acquisti;
- predisporre il fabbisogno di beni e servizi da sottoporre alla Direzione regionale Centrale Acquisti per l'avvio delle procedure di gara rientranti nella competenza della Direzione regionale Centrale Acquisti, afferenti e necessari al funzionale espletamento della Sala Operativa;
- curare la gestione ed il controllo dei supporti tecnologici e informatici della Sala Operativa;
- gestire la Rete radio regionale e provvedere all'attuazione delle iniziative necessarie a garantire l'efficienza e la continuità delle comunicazioni in situazioni emergenziali previste o in atto, elaborando le procedure necessarie a garantire anche in raccordo con le altre componenti del sistema integrato di protezione civile;

- provvedere alla sperimentazione delle innovazioni tecnologiche da adottare all'interno dell'Agazia per tutte le attività di Protezione Civile connesse con le situazioni emergenziali;
- assicurare il collegamento con le strutture operative del Servizio regionale di Protezione Civile, con le altre Amministrazioni pubbliche interessate e con le organizzazioni del volontariato, in occasione di eventi calamitosi, elaborando le procedure necessarie;
- curare il raccordo delle funzioni operative e di protezione civile e antincendio boschivo presso la sala operativa regionale, lo sviluppo e la gestione delle attività necessarie a garantire il funzionamento della sala;
- provvedere alla sperimentazione delle innovazioni tecnologiche da adottare all'interno dell'Agazia per tutte le attività di competenza dell'Area.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione:

- i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 9 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni;
- oppure i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20 comma 7 della L.R. n. 6/2002 e s.m.i. abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16 comma 2 della L.R. 6/2002. Per la durata dell'incarico, i dipendenti appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Capacità professionali:

Costituiscono elementi di valutazione le capacità/attitudini riconducibili alle seguenti caratteristiche:

- a) Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) Capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- c) Capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) Capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- e) Eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

capacità di analisi e valutazione dei rischi sul territorio per l'elaborazione e preparazione di provvedimenti, programmi, procedure e disposizioni di lavoro per la gestione dell'emergenza.

Titolo di studio richiesto:

Diploma di Laurea vecchio ordinamento o specialistica in discipline tecniche o giuridico-economiche.

In riferimento alle lettere a), b), c), d) ed e) di cui sopra costituiscono elementi preferenziali i seguenti requisiti:

Specializzazione, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali:

Costituiscono un ulteriore elemento di valutazione l'abilitazione all'esercizio della professione, gli attestati di specializzazione e perfezionamento universitari attinenti le materie dell'incarico.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Pluriennale esperienza professionale acquisita nella direzione di strutture organizzative di base il cui ambito di intervento è riconducibile alle funzioni previste nella declaratoria della presente struttura.

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari, etc attinenti le materie oggetto dell'incarico.

La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, tra i quali la scelta sarà effettuata ai sensi dell'Allegato H lettera G del r.r. n. 1/2002 e successive modificazioni.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area II "Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile" dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13[^] mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 43.310,80
- retribuzione di posizione Euro 45.102,85

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- g) non avere procedimenti pendenti di fronte alla Corte dei Conti né condanne per danno erariale.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

il curriculum vitae sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e le valutazioni di risultato conseguite nell'ultimo anno negli enti di appartenenza e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;

- la dichiarazione di inconfiribilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda dovrà **tassativamente pervenire** in una delle seguenti modalità:

- con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Regione Lazio – Direzione Regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi” – Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145 Roma - entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;
- tramite Posta Elettronica Certificata mediante l'account di posta certificata dell'istante all'indirizzo: **avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it**, entro e non oltre le ore 17.00

del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;

In tutti i casi andrà indicato obbligatoriamente sulla busta o all'oggetto, in caso di posta certificata, "Incarico di dirigente dell'Area "Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile" dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile. La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

Il Responsabile del Ruolo
(dott. Alessandro Bacci)